

Pallanuoto, A2. Contro Cagliari l'Ortigia ritrova Puglisi

Quarta giornata di ritorno, l'Ortigia ospita il Cagliari alla Caldarella. Squadre in acqua domani alle 13.30. Dopo la lunga assenza per infortunio, rientra tra i convocati Dario Puglisi. Il difensore siracusano, esaurita la riabilitazione, ha ripreso ad allenarsi con la prima squadra. Buono il tono muscolare e l'intensità.

“Questa sera, dopo la rifinitura, decideremo sul suo impiego – spiega il tecnico Gino Leone – Dario è tornato ad allenarsi con i compagni e scalpita per il rientro. Credo che domani potrebbe essere la giornata buona per fargli riprendere, con il giusto equilibrio, il ritmo partita.

In settimana i ragazzi hanno cambiato, in parte, i carichi di lavoro. A tutti loro, però, chiedo stessa intensità di sempre. Non possiamo permetterci cali di concentrazione e gestione del match. Dobbiamo, come sempre, imporre da subito i nostri ritmi”.

Siracusa. Sai 8, sequestrati 1,4 milioni di euro all'amministratore pro-tempore

Prima di essere dichiarata fallita, Sai 8 avrebbe omesso il versamento di contributi ai lavoratori dipendenti e autonomi.

E' quanto emerso dai controlli della Guardia di Finanza di Siracusa. Un accurato esame del modello 770/2013, relativo all'anno d'imposta 2012, trasmesso da Sai 8 all'Agenzia delle Entrate, ha portato alla luce un mancato versamento pari a poco più di 1,4 milioni di euro. Denunciato per la violazione della normativa tributaria l'amministratore pro-tempore della società che gestiva il servizio idrico in provincia di Siracusa. Il gip Patricia Di Marco ha emesso un decreto di sequestro preventivo "per equivalente" sui conti e sui beni dell'indagato. Gli uomini delle Fiamme gialle, in queste ore, stanno eseguendo il sequestro sui conti dell'indagato, accesi nei più importanti istituti di credito nazionali.

Sai 8 è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Siracusa lo scorso 26 novembre. La Procura della Repubblica ha riscontrato inadempienze economiche e gestionali tali da non ritenerla più in grado di gestire il servizio. La tesi prospettata dal Procuratore Capo Francesco Paolo Giordano, fondata sulla "situazione di illiquidità" e la rilevazione di "anomalie nei pagamenti delle forniture" tali da non consentire la prosecuzione di una normale gestione, è stata accolta dai giudici del Tribunale fallimentare.

Strisce blu, multe per chi sosta oltre il tempo per cui si è pagato? A Siracusa si farà così...

Multe per chi parcheggia nelle zone a strisce blu oltre il tempo per il quale si è pagato. Sono nulle o no? Vanno fatte o meno? A chiarire definitivamente la questione, i ministri

dell'Interno e delle Infrastrutture (Alfano e Lupi) che al termine di un incontro con i rappresentanti dell'Anci (associazione dei Comuni) hanno spiegato che la multa può essere fatta, ma solo se i Comuni hanno adottato una "specifica previsione", ovvero una delibera ad hoc.

L'importante è che "le multe non vengano usate come tassazione indiretta sulla pelle dei cittadini", l'invito del Governo.

A Siracusa come ci si muoverà? Posto che appena il 2% delle multe totali elevate riguarda il biglietto scaduto sulle strisce blu, il Comune potrebbe optare per una delibera con la quale si dispone di elevare la sanzione ma qualora nelle 48 ore successive alla multa l'automobilista presenta il tagliando con cui paga la differenza oraria, la multa si considera nulla. In diverse città italiane questo sistema viene già utilizzato con successo.

Noto. "Se non pagate, non uscite". E blocca due clienti dentro il suo negozio

Stavano provando alcuni capi di abbigliamento all'interno di un negozio "cinese" di Noto. Ma quando hanno riscontrato un difetto in uno degli articoli in prova, una chiusura lampo rotta, le due donne si sono sentite rivolgere un duro invito da parte del 29enne cinese che lavora nel negozio. "L'avete rotto voi. Ora lo comprate sennò non vi faccio uscire", avrebbe intimato alle attonite signore. Dopo un tentennamento iniziale, hanno provato ad eccepire le loro ragioni, spiegando al ragazzo come la lampo fosse già difettosa al momento della prova. Per niente convinto, il cinese ha chiuso la porta del

negozio e infilato le chiavi in tasca. "Ora non uscite". Comprensibile panico per le sfortunate clienti, improvvisamente divenute "prigioniere" per colpa di una zip. La scena non è passata inosservata dall'esterno del negozio. Qualcuno ha notato la scena e avvisato la polizia. Giunti sul posto, e verificata la bizzarra situazione, gli agenti hanno denunciato il 29enne con l'accusa di sequestro di persona. Per la cronaca, le signore non hanno poi acquistato alcun capo.

"Crocetta inaffidabile, Lumia sorprendente. Ma non mi fermeranno". Gennuso accusa e attacca

Il presidente della Regione, Rosario Crocetta? "Inaffidabile". La definizione è di Pippo Gennuso, ex parlamentare all'Ars dell'Mpa-Pds. "Ma nei ritardi nell'indizione delle elezioni regionali suppletive a Rosolini e Pachino come ordinato dal Cga, quello che mi sorprende è il comportamento dell'ex presidente della Commissione nazionale Antimafia, Beppe Lumia". Nei giorni scorsi Gennuso ha inviato una articolata lettera all'attuale presidente, Rosy Bindi. "Le ho detto chiaramente che dietro la mancata attuazione della sentenza che ordina il ritorno al voto in nove sezioni c'è la mano dei poteri forti. Una commistione fra colletti bianchi e pezzi della politica che hanno gestito e continuano a farlo con le giuste coperture, affari poco trasparenti. E' risaputo che alcuni deputati regionali della Circoscrizione di Siracusa, proclamati nel 2012, non vogliono Gennuso all'Ars perché non è

personaggio addomesticabile. Così nelle segrete stanze complottano fanno circolare voci diffamatorie di una gravità inaudita. Se qualcuno, però, pensa di logorarmi con la delazione – prosegue l'ex deputato siciliano – si sbaglia di grosso. Di fronte ad un'ingiustizia di proporzioni abnormi, non mi fermerò”.

Poi l'amara riflessione. “Se il pateracchio delle elezioni Regionali del 2012 in provincia di Siracusa fosse accaduto ad un esponente della Sinistra, ci sarebbe stata una rivoluzione, con marce, manifestazioni e fiaccolate. Invece chi sta al governo della Regione, continua ad ignorare una violazione di legge”.

Siracusa. Al Santuario, ritiro spirituale per i politici

“Un momento di riflessione per una maggiore attenzione al mondo delle povertà. Bisogna fermarsi a riflettere su come la società può intervenire concretamente”. Sono le parole con padre Angelo Saraceno, direttore dell'Ufficio per la Pastorale del lavoro, introduce il ritiro spirituale per politici e operatori sociali. L'iniziativa si terrà sabato 29 marzo, dalle 10, al Santuario della Madonna delle Lacrime.

“Venite in disparte e riposatevi un po'” (Mc 6,31): questo è il titolo dell'incontro in continuità ai momenti già proposti negli anni passati in occasione della Pasqua.

Dopo i saluti dell'arcivescovo di Siracusa, monsignor Salvatore Pappalardo, la meditazione affidata a monsignor Giuseppe Costanzo, arcivescovo emerito. Il tema sarà “Beati i poveri in spirito”.

"Subito il sindaco presidente dell'Inda, così situazione precaria". Il pressing a Roma degli on. Amoddio e Zappulla

Il sottosegretario ai Beni Culturali, Ilaria Borletti, ha risposto in Commissione Cultura della Camera all'interrogazione presentata dai deputati siracusani del Pd, Sofia Amoddio e Pippo Zappulla sulla situazione della Fondazione Inda. "E' positiva la scelta di aggiungere al contributo annuale assegnato all'Inda un altro impegno di spesa per un contributo straordinario destinato alle celebrazioni del centenario", spiegano i due. "Ma vaghe sono state le risposte sulla mancata nomina del nuovo CdA. E così si mantiene la Fondazione in una condizione di precarietà non accettabile".

La modifica allo Statuto, richiesta dal Mibac, è stata approvata con decreto interministeriale del 14 febbraio 2014. La Direzione generale competente ha già avviato la procedura per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e il decreto di nomina verrà formalizzato non appena saranno acquisite tutte le designazioni previste dal nuovo testo dell'art. 12 dello statuto Inda."Mancano indicazioni di tempi certi. Non siamo soddisfatti. Si deve superare la gestione commissariale e nominare il sindaco di Siracusa quale presidente della Fondazione". Singolare, poi, per i due deputati siracusani che "il comitato promotore per le celebrazioni, pur essendo stato già istituito dal Presidente del Consiglio dei Ministri, non sia mai stato convocato".

Priolo. Furto di cavi in rame in diretta sugli schermi della videosorveglianza. Due arresti

Utilizzando tre grosse cesoie avevano praticato dei fori nelle recinzioni esterne dello stabilimento Isab Erg. Attraverso quei varchi improvvisati si sono poi introdotti nel complesso industriale per portare a compimento il loro progetto criminale: portare via quanti più cavi in rame possibile. Non avevano, però, considerato le telecamere di videosorveglianza attraverso le quali gli addetti alla sicurezza hanno notato i movimenti sospetti e avvisato i Carabinieri. Sono stati così arrestati in flagranza di reato Antony Schiavone (23 anni) e Paolo Rio (37) accusati di furto aggravato e danneggiamento. Sfuggito all'arresto un terzo complice.

I Carabinieri hanno individuato l'autovettura dei malviventi all'ingresso dell'area per poi bloccarli mentre erano intenti a caricare circa 150 kg di fili di rame inguainato di diverso colore e dimensioni. Sono stati posti ai domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Container come

spogliatoi, l'emergenza continua della Cittadella dello Sport

Due container, uno accanto all'altro. Sono i "nuovi" spogliatoi in servizio per la piscina Caldarella della Cittadella dello Sport. Dopo il crollo del soffitto avvenuto la scorsa settimana ([leggi qui](#)) e la conseguente chiusura al pubblico della tribuna e dei locali per gli atleti al suo interno, è scattata l'emergenza per le società sportive impegnate nei vari campionati di pallanuoto e nuoto. Problemi non solo per i propri tesserati ma soprattutto per gli ospiti a cui con il volto rosso di vergogna si sarebbe dovuto spiegare che a Siracusa non ci sono gli spogliatoi.

I container sono stati posizionati nel piazzale antistante la Caldarella. "Soluzione tampone e provvisoria", assicurano a più voci dagli uffici del gestore dell'impianto e dall'assessorato allo sport. Ma molto dipenderà dalle condizioni della tribuna, per la quale è stata chiesta una nuova prova di carico per scongiurare del tutto il rischio di crollo. Le infiltrazioni d'acqua che negli anni hanno attaccato la struttura potrebbero aver creato dei problemi e anche se appare davvero lontano il rischio di un cedimento strutturale non sono però da escludere lavori di carattere straordinario. Che potrebbero richiedere tempo e fondi, questi ultimi al momento non disponibili.

Siracusa. Controlli nei locali di Ortigia, 11 mila euro di multe e una ordinanza di chiusura

Controlli negli esercizi pubblici di Ortigia. Gli agenti del Commissariato del centro storico hanno verificato le condizioni igienico sanitarie degli alimenti che vengono serviti. Verifiche anche sulle autorizzazioni amministrative. In 9 esercizi controllati, 7 sono risultati non in regola: elevate sanzioni per oltre 11 mila euro. Per uno emessa anche ordinanza di chiusura.